

Allegato C

L'azione del governo regionale

(2000-2004)

Nel tracciare un bilancio complessivo dell'azione di governo nella VII legislatura, emergono con evidenza alcuni assi portanti che hanno contrassegnato l'insieme delle politiche d'intervento della Regione:

lo sviluppo del modello toscano di "governance cooperativa":

Sullo sfondo delle profonde novità, ma anche delle incertezze e delle contraddizioni legate all'attuazione dei processi di riforma costituzionale del 1999 e del 2001, l'azione di governo si è mossa nel solco delle grandi scelte strategiche che hanno costruito nel tempo l'originalità del modello istituzionale toscano:

- la piena valorizzazione del rapporto fra la Regione e il sistema territoriale degli enti locali, ispirato da tempo al principio della sussidiarietà istituzionale, con lo sviluppo del processo di piena attribuzione delle funzioni amministrative a Comuni, Province e Comunità montane;
- lo sviluppo della concertazione come prassi ordinaria di rapporto e costruzione delle scelte di governo, sia nei confronti del sistema delle autonomie locali della regione (con l'adozione di un metodo di lavoro che garantisce la partecipazione degli enti locali al processo di formazione delle decisioni del governo regionale), sia nei confronti delle articolazioni rappresentative degli interessi economici e sociali;

Questo metodo di governo ha da un lato rappresentato il comune denominatore dei processi di ridisegno - normativo e programmatico - delle specifiche politiche regionali d'intervento; dall'altro, ha costituito il fattore di spinta del processo di adeguamento "trasversale" degli strumenti di governo (percorsi di programmazione, organizzazione dell'Ente, creazione di reti e forme di connessione tra gli attori, etc.). La consapevolezza è che in tale principio risiede il vero vantaggio competitivo del modello di governo toscano, fattore di successo e di qualità delle politiche regionali d'intervento.

l'affermazione di una dimensione europea e internazionale

Da tempo la Toscana ha individuato nella dimensione europea e internazionale un punto di riferimento fondamentale della propria azione di governo, sviluppando una pratica costante di rapporti e scambi con realtà locali e regionali, anche al di fuori dell'Europa.

Oltre a declinare tale dimensione all'interno delle varie politiche d'intervento (con la partecipazione a numerosi progetti europei e internazionali), la Toscana ha progressivamente sviluppato un vasto programma di internazionalizzazione che ha i suoi punti cardine nella valorizzazione della presenza regionale all'interno dell'Unione europea (con l'obiettivo di rafforzare il ruolo delle realtà regionali nei processi decisionali comunitari) e nell'importanza attribuita ai temi della cooperazione internazionale, della pace, della solidarietà.

l'attenzione agli aspetti strutturali dello sviluppo

Nel corso della VII Legislatura le politiche di investimento hanno giocato un ruolo strategico di primissimo piano, costituendo, di fatto, l'elemento qualificante e distintivo dell'azione di governo: l'obiettivo delle azioni per lo sviluppo della rete infrastrutturale della Toscana (nelle grandi aree della mobilità, dell'ambiente e territorio, dei sistemi economico-produttivi, etc.) è stato di concorrere in maniera sostanziale alla qualità del sistema-regione, incidendo positivamente (in modo diretto o indiretto) sul quadro economico regionale, in un contesto congiunturale nazionale e internazionale non favorevole.

In tale ambito la Regione ha operato con una logica di integrazione e messa a sistema di obiettivi, programmi e strumenti: anche e soprattutto per le politiche di investimento, i criteri-guida dell'azione di governo sono stati la concertazione, la valorizzazione della programmazione locale "dal basso", il forte coinvolgimento degli attori locali (le Province in primo luogo).

L'azione regionale si è articolata in primo luogo su alcuni assi di riferimento, corrispondenti ai

grandi strumenti di sostegno agli investimenti attivati nella legislatura:

- per quanto riguarda gli investimenti sostenuti da fondi strutturali dell'UE, la legislatura ha visto il pieno dispiegarsi degli interventi legati al ciclo di programmazione 2000-2006 (DocUP Obiettivo 2, POR Obiettivo 3, Piano di sviluppo rurale, programmi di iniziativa comunitaria): gli investimenti attivati ammontano nel complesso a 3,1 miliardi di euro, di cui 1,8 di risorse gestite dalla Regione; 1,3 miliardi le risorse impegnate sul bilancio regionale della Regione, con una elevata capacità realizzativa della Toscana nella gestione degli interventi, testimoniata dal conseguimento della premialità sia per il DocUP Obiettivo 2 che per il POR Obiettivo 3;
- un altro rilevante filone d'intervento è rappresentato dalla programmazione negoziata, con lo sviluppo degli Accordi di programma quadro attuativi dell'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999; in tale ambito la Regione ha svolto un ruolo di coordinamento e di integrazione del complesso delle risorse attivabili intorno a progetti radicati nel territorio; 11 miliardi di euro le risorse programmate per la realizzazione di 854 progetti; gli interventi riguardano in primo luogo le infrastrutture di trasporto (90% degli stanziamenti), i beni culturali, lo sviluppo socio-economico dei territori, la difesa del suolo e la tutela delle risorse idriche; 4 miliardi di euro i costi realizzati;
- nel 2000-2004 ha inoltre segnato un ulteriore sviluppo l'azione per l'ammodernamento e lo sviluppo della rete infrastrutturale della sanità toscana (costruzione di nuovi ospedali e riqualificazione della rete ospedaliera, rafforzamento dei presidi sanitari territoriali, altri interventi specifici); l'investimento è di oltre 2,4 miliardi di euro (compresi gli interventi finanziati con il Programma straordinario degli investimenti della Regione), di cui quasi la metà di soggetti regionali (Regione, ASL/AO, enti locali) e di privati; 700 milioni di euro le risorse complessivamente impegnate dalla Regione;
- uno degli elementi di maggior rilievo è stata certamente la decisione della Toscana di dare il via a un grande programma di investimenti strategici, sostenuto da risorse specificamente finalizzate (acquisite con il varo di un programma di emissioni obbligazionarie sul mercato internazionale): nel 2002-2004 sono stati messi a punto i primi 12 programmi attuativi e definiti i singoli pacchetti di interventi, individuati in base a criteri di strategicità, di capacità di attrarre risorse esterne pubbliche e private, di sostenibilità finanziaria, di complementarità (tematica o territoriale) rispetto ad altri investimenti; ha così preso il via la fase di attuazione degli interventi, con lo svolgimento delle progettazioni, l'avvio (e in alcuni casi la conclusione) degli interventi, l'approvazione, per alcuni programmi, di ulteriori di progetti. Il quadro finanziario complessivo prevede oltre 2,6 miliardi di euro di investimenti; risultano definiti interventi e progetti per quasi 2,4 miliardi di euro, di cui circa la metà di risorse regionali; per la loro realizzazione la Regione ha impegnato nel 2002-2004 383 milioni di euro.
La Regione ha deciso di proseguire anche per il 2005-2007 nell'azione di diretto sostegno alla politica degli investimenti, destinando per i prossimi tre anni 279 milioni di euro per lo sviluppo dei programmi già avviati e l'avvio di nuovi programmi; queste risorse attiveranno 324 milioni di investimenti pubblici e privati.

Per un quadro di sintesi dello stato di avanzamento dei grandi strumenti di sostegno agli investimenti attivati nel corso della VII Legislatura (programmazione comunitaria 2000-2006, Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma, Programma straordinario degli investimenti regionali) si rinvia alle tabelle allegate.

Questi primari strumenti d'intervento (cui si affiancano nel periodo ulteriori impegni da parte della Regione per più di 2 miliardi di euro nei vari settori, collegati sia alla gestione di finanziamenti statali finalizzati che alle scelte specifiche della programmazione regionale) sono stati impostati e gestiti dalla Regione in modo integrato e coordinato, nell'ambito delle direttrici di fondo delle politiche di sviluppo fissate dal programma di governo.

In tale ambito, si è delineata con evidenza in questi anni la tendenza all'elaborazione di grandi piani pluriennali integrati (sviluppo economico, sociale, istruzione-formazione-lavoro, mobilità e logistica, tutela ambientale, politiche abitative, etc.) quale risposta più adeguata a fronteggiare un contesto complesso, caratterizzato da una forte interdipendenza di bisogni, obiettivi e soluzioni, rispetto al quale si è rilevata la necessità di accrescere i livelli di governance e di integrazione degli interventi.

E' naturalmente impossibile tracciare in sintesi anche solo un elenco che dia conto in modo esauriente, per le singole politiche d'intervento, dei risultati conseguiti dall'azione di governo regionale nella VII Legislatura, per la cui ricostruzione si rinvia al resto del Rapporto.

Nell'ambito dei grandi assi strategici delle politiche regionali, è possibile segnalare alcuni filoni e temi di grande rilievo:

- la riorganizzazione del modello della sanità toscana (Società della salute, organizzazione di area vasta, unificazione Zona-Distretto, appropriatezza dell'assistenza, accreditamento, etc.), finalizzata a coniugare qualità dei servizi e controllo delle risorse, alla quale si affiancano gli interventi a più diretta ricaduta sulla collettività (azioni di educazione e prevenzione, CUP, etc.);
- la conferma del sistema di welfare toscano, con lo sviluppo di politiche di sostegno alla famiglia e di risposta ai bisogni emergenti (contrasto alla povertà, immigrati), anche attraverso una forte integrazione delle politiche sociali e sanitarie (ad esempio per gli anziani);
- le iniziative per l'ottenimento di particolari forme di autonomia speciale in materia di beni artistici e culturali e in materia di ambiente, quale presupposto per una più incisiva azione della Regione in tali settori;
- la promozione di interventi in materia di spettacolo e di attività culturali, con il sostegno alle istituzioni del settore, la creazione di reti di operatori (musei, biblioteche), la realizzazione di programmi e iniziative innovative (arte contemporanea, paesaggio), gli investimenti per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali;
- gli interventi per la sicurezza della comunità regionale, con l'attuazione del progetto "Una Toscana più sicura" e l'organizzazione del sistema regionale di protezione civile;
- il ridisegno in una logica d'integrazione delle politiche in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione e lavoro (con gli interventi di contrasto della dispersione scolastica e di sostegno al diritto allo studio, lo sviluppo dei rapporti tra sistema dell'istruzione e mondo del lavoro, la costruzione del sistema regionale dei Centri per l'impiego);
- le azioni a favore del sistema economico-produttivo toscano, con il sostegno agli investimenti, al credito, ai processi di crescita dimensionale, di integrazione e costruzione di reti d'impresa, all'innovazione, alla ricerca e alla qualificazione dei processi di produzione (anche sotto il profilo sociale e ambientale), all'internazionalizzazione e alle politiche di promozione sui mercati esteri; con una particolare attenzione per i settori del turismo, delle terme e del commercio: azioni di sistema, sostegno agli investimenti, promozione e qualificazione dell'offerta;
- le politiche per la valorizzazione dei territori rurali (in una logica di integrazione intersettoriale), con il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi, la tutela del patrimonio agro-forestale e il sostegno alle imprese agricole, cui si sono affiancati gli interventi per la sicurezza, la qualificazione e la promozione delle produzioni agro-alimentari;
- per la mobilità, l'avvio del processo di contrattualizzazione dei servizi del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro, le azioni per migliorare la qualità e l'integrazione dei servizi, i

programmi di rinnovo dei mezzi di trasporto, lo sviluppo della rete infrastrutturale: viabilità nazionale (autostradale, stradale e ferroviaria), viabilità regionale, porti e interporti;

- per le politiche abitative, la promozione di iniziative di riqualificazione urbana e le azioni per dare risposta al disagio abitativo delle fasce sociali più deboli;
- in materia di ambiente: gli interventi per la difesa del suolo e la riduzione del rischio idrogeologico, con le proposte dei Piani di assetto idrogeologico e gli investimenti per la messa in sicurezza dei territori; le azioni per la tutela delle risorse idriche (approvvigionamento e depurazione) e per la gestione dei rifiuti (raccolta differenziata, programmi di riduzione e riciclaggio dei rifiuti); gli interventi per la promozione dell'eco-efficienza e per la tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico ed elettromagnetico; lo sviluppo delle politiche dell'energia (promozione delle fonti rinnovabili).

Per quanto riguarda le tematiche di carattere più "trasversale":

- l'ampio processo di ridisegno normativo che ha interessato gran parte delle politiche regionali d'intervento alla luce del nuovo ordinamento costituzionale, con il varo di testi unici e leggi organiche (che hanno fra l'altro introdotto elementi di razionalizzazione e semplificazione);
- lo sviluppo di azioni di sistema nei confronti degli enti locali (riordino delle Comunità montane, riordino territoriale e incentivazione delle forme associative degli enti locali, sostegno ai piccoli Comuni, iniziative sul versante della finanza locale);
- l'insieme degli interventi per la modernizzazione della pubblica amministrazione e della società toscana portati avanti nell'ambito del progetto "Una Toscana più efficiente e meno burocratica" (sia sul versante interno della macchina regionale sia su quello dei rapporti con il sistema delle autonomie locali) e, successivamente, con il programma e-Toscana per lo sviluppo dell'e-government e della società dell'informazione;
- l'azione sviluppata sul versante della finanza regionale (in un contesto segnato dal mancato avvio del federalismo fiscale), non aumentando le tasse regionali, ed anzi utilizzando la riduzione fiscale quale strumento di sostegno alle politiche d'intervento.

In particolare nel 2004, a fianco dei processi di attuazione dei programmi settoriali d'intervento, si segnalano i seguenti elementi di rilievo:

- la sottoscrizione, nel marzo 2004, del nuovo Patto per lo sviluppo e l'occupazione, che individua 14 aree strategiche d'intervento attorno alle quali coordinare l'azione degli "attori rilevanti" del sistema-Regione per l'individuazione, attraverso lo strumento della concertazione, di ambiti e progetti d'intervento a carattere strategico (329 milioni di euro le risorse ad oggi destinate);
- il varo della nuova legge organica per il governo del territorio (ispirata a principi di autonomia, responsabilità e cooperazione) e la conferma, nelle vicende del condono edilizio, di una scelta di governo fortemente orientata alla tutela degli equilibri urbanistici;
- l'approvazione delle nuove leggi regionali in materia di commercio (testo unico), energia, politiche sociali, organizzazione del sistema sanitario (che consolida fra l'altro il modello dell'Area vasta), sistema regionale dei beni culturali;
- l'impostazione dei programmi regionali d'intervento per le aree e i sistemi territoriali caratterizzati da problematiche specifiche (sistema mare, economia delle zone montane);
- l'approvazione del Piano regionale di tutela delle acque, che individua gli obiettivi di qualità ambientale e le misure d'intervento necessarie (con una previsione di interventi per oltre tre miliardi di euro nell'arco di dieci anni);

L'azione del governo regionale 2000-2004

- l'approvazione del Piano sanitario regionale 2005-2007, che prevede fra l'altro l'attivazione di 12 progetti speciali, per la cui realizzazione sono destinati nel triennio 90 milioni di euro;
- il varo del Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica (con interventi per 293 milioni di euro, di cui 91 per nuovi progetti regionali);
- i risultati conseguiti nella razionalizzazione e controllo della spesa sanitaria (collegato all'avvio dei Consorzi di Area vasta e alle azioni per il contenimento della spesa farmaceutica);
- l'approvazione, a conclusione del percorso di impostazione, dei Progetti integrati di sviluppo locale (PISL), finanziati dal DocUP Obiettivo 2, che rappresentano una esperienza innovativa di valorizzazione della programmazione a scala territoriale: 124 milioni le risorse investite, 58 milioni i contributi assegnati;
- l'approvazione di ulteriori programmi d'investimento per il potenziamento e il rinnovo dei mezzi destinati ai servizi di trasporto pubblico locale: 59 milioni di euro per i bus, 108 milioni di euro (di cui 26 della Regione) per i treni;
- l'avvio dell'attuazione del Piano regionale di azione ambientale 2004-2006 (136 milioni di euro gli stanziamenti, di cui 90 - nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti - per interventi di tutela delle risorse idriche)
- l'approvazione del Programma regionale per le aree protette (12 milioni di euro le risorse destinate);
- la conclusione del percorso di messa a punto dei Piani di assetto idrogeologico per i bacini fluviali regionali, che delineano il quadro conoscitivo delle situazioni di rischio derivanti dagli assetti idrogeologici e costituiscono la cornice di riferimento per la programmazione degli interventi di difesa del suolo;

Per una diffusa trattazione dei risultati conseguiti dall'azione di governo regionale nel 2000-2004 si rimanda al Rapporto di monitoraggio strategico predisposto dalla Giunta regionale contestualmente alla proposta del Documento di programmazione economica e finanziaria 2006.

L'azione del governo regionale 2000-2004

TABELLE

La programmazione comunitaria 2000-2006

(importi in milioni di euro)

Programma	costo totale	Gestione finanziaria regionale						pagamenti beneficiari finali
		assegnazioni 2000-2006	impegni 2000-2006	impegni / assegnazioni	impegni 2000-2004	paga-menti	pagamenti / impegni	
		1	2	3	(4=3/2)	5	6	
Reg. U.E. 1260/1999 Obiettivo 2 e sostegno transitorio								
Asse 1: Sviluppo e rafforzamento delle imprese	491,4	479,3	276,5	57,7%	271,4	230,7	85,0%	126,6
Asse 2: Qualificazione territoriale	506,3	323,8	206,5	63,8%	186,0	137,5	73,9%	211,5
Asse 3: Ambiente	217,8	155,2	98,1	63,2%	87,2	35,7	41,0%	93,6
Asse 4: Assistenza tecnica	16,4	16,4	8,5	51,7%	7,9	6,6	83,2%	6,5
Totale	1.231,9	974,7	589,6	60,5%	552,5	410,5	74,3%	438,2
Reg. U.E. 1260/1999 Obiettivo 3								
Asse A: Politiche attive del lavoro	211,2	211,2	191,3	90,6%	142,5	103,9	72,9%	103,0
Asse B: Lotta all'esclusione sociale	40,8	40,8	36,8	90,3%	23,6	16,1	68,3%	15,8
Asse C: Istruzione e formazione continua	200,3	200,3	167,2	83,5%	130,9	79,7	60,9%	81,4
Asse D: Adattamento ai mutamenti socio-economici e sviluppo imprenditorialità	156,7	149,3	133,7	89,6%	99,9	64,7	64,7%	76,1
Asse E: Pari opportunità	71,7	71,7	65,8	91,7%	48,2	34,1	70,8%	31,9
Asse F: Assistenza tecnica	24,2	24,2	17,1	70,7%	10,0	6,2	61,8%	6,1
Totale	704,9	697,5	611,9	87,7%	455,1	304,7	66,9%	314,3
Piano di sviluppo rurale	1.053,6	48,4	44,7	92,4%	44,7	44,7	100,0%	503,5
SFOP	19,7	9,8	6,5	66,7%	6,5	6,5	100,0%	9,3
Programma regionale di azioni innovative	6,9	5,0	5	97,4%	5	4,9	99,8%	
Iniziativa comunitaria LEADER PLUS	68,4	32,6	14,4	44,0%	14,3	14,3	99,9%	22,0
Iniziativa comunitaria INTERREG								
Interreg III A	24,9	2,8	1,6	57,1%	1,6	1,5	93,8%	
Interreg III B	10,4	10,4	5,8	56,2%	5,3	4,5	84,3%	
Interreg III C	0,4	0,4	0,2	61,9%	0,2	0,2	89,1%	
Iniziativa comunitaria EQUAL	29,1	29,1	28,9	99,2%	19	6,2	32,5%	
TOTALE	3.150,2	1.810,7	1.308,6	72,3%	1.104,4	799,0	72,3%	

La programmazione negoziata (APQ attuativi dell'Intesa istituzionale di programma)

(importi in milioni di euro)

data firma	APQ/Accordi integrativi	numero progetti	costo complessivo	finanziamento regionale	spesa sogg. attuatori	% realizzazione della spesa
16/12/1999	Beni culturali (Del. CIPE 142/1999) *	116	144,1	49,2	104,0	72%
22/12/2003	Primo Atto Integrativo Beni Culturali (Del. CIPE 36/2002)	58	28,0	15,8	17,4	62%
24/06/2004	Secondo Atto Integrativo Beni Culturali (Del. CIPE 17/2003)	14	12,6	7,6	0,3	2%
-	Terzo Atto Integrativo Beni Culturali (Del. CIPE 20/2004)	3	18,6	11,1	0,0	0%
-	Beni culturali	191	203,3	83,7	121,6	60%
05/08/2004	Asili Nido (Del. CIPE 17/2003)	12	4,8	4,0	0,3	5%
-	Asili Nido - Integrativo (Del. CIPE 20/2004)	20	7,2	5,7	0,1	1%
-	Asili nido	32	11,9	9,7	0,3	3%
21/06/2002	Infrastrutture Patti Territoriali (Del. CIPE 84/2000)	37	16,1	9,9	9,0	56%
08/08/2003	Accordo Integrativo Infrastrutture Patti Territoriali (Del. CIPE 36/2002)	85	66,5	31,5	26,4	40%
22/12/2003	Secondo Accordo Integrativo Infrastrutture Patti Territoriali (Del. CIPE 138/2000)	1	1,0	1,0	0,0	0%
-	Infrastrutture patti territoriali	123	83,6	42,3	35,4	42%
23/03/2004	Ricerca e Trasferimento Tecnologico per il Sistema Produttivo (Del. CIPE 17/2003)	5	24,1	11,3	0,0	0%
-	Ricerca e Trasferimento Tecnologico per il Sistema Produttivo (Del. CIPE 20/2004)	4	8,3	8,0	0,0	0%
-	Ricerca e trasferimento tecnologico per il sistema produttivo	9	32,4	19,3	0,0	0%
31/03/2004	Competitivita' Territori e Imprese (Del. CIPE 17/2003)	16	106,8	19,1	8,7	8%
-	Competitivita' dei Territori e delle Imprese (Del. CIPE 20/2004)	20	89,0	17,7	1,4	2%
-	Competitivita' territori e imprese	36	195,8	36,9	10,1	5%
24/05/2000	Infrastrutture di Trasporto	97	9.665,7	123,6	3.650,1	38%
28/03/2003	Primo Atto Integrativo Trasporti (Del. CIPE 138/2000)	21	96,5	65,8	14,6	15%
30/04/2004	Secondo Atto Integrativo Trasporti (Del. CIPE 17/2003) **	2	97,6	91,5	0,0	0%
28/12/2004	Terzo Atto Integrativo Trasporti (Del. CIPE 36/2002)	1	5,6	5,6	0,0	0%
31/03/2005	Quarto Atto Integrativo Trasporti (Del. CIPE 19/2004)	5	44,5	44,5	0,8	2%
-	Atto Integrativo Trasporti (Del. CIPE 142/1999 e 84-138/2000)	7	7,1	6,9	0,0	0%
-	Atto Integrativo Trasporti (Del. CIPE 20/2004)	2	24,9	11,1	0,0	0%
-	Infrastrutture di trasporto	135	9.942,0	349,1	3.665,4	37%
18/05/1999	Difesa del suolo e tutela delle risorse idriche (Del. CIPE 135/1999)	209	230,3	22,7	114,0	49%
19/12/2002	Difesa del suolo e tutela delle risorse idriche - Atto integrativo	39	169,2	14,8	15,5	9%
01/08/2003	Interventi nelle Aree Depresse per Acquedotti, Fognature e Depurazione (Del. CIPE 36/2002)	41	29,1	11,3	5,3	18%

(segue)

L'azione del governo regionale 2000-2004

data firma	APQ/Accordi integrativi	numero progetti	costo complessivo	finanziamento regionale	spesa sogg. attuatori	% realizzazione della spesa
12/12/2003	Difesa del Suolo e Tutela delle Risorse Idriche - Terzo Atto Integrativo	4	9,9	0,0	0,0	0%
-	Interventi nelle aree depresse per la difesa del suolo (Del. CIPE 36/2002)	5	0,5	0,5	0,0	0%
-	Tutela bacino sperimentale Fiume Cecina	23	23,1	0,0	0,0	0%
-	Difesa del suolo - Atto integrativo (Del. CIPE 20/2004)	7	51,9	42,9	0,0	0%
-	Difesa del suolo e tutela delle risorse idriche	328	514,0	92,2	134,8	26%
02/04/2004	Società dell'Informazione (Del. CIPE 17/2003)	3	5,6	5,6	0,1	2%
-	Società dell'Informazione - Atto Integrativo: Sviluppo nei piccoli Comuni e nelle Comunità Montane (Del. CIPE 19-20/2004)	5	9,6	7,4	0,0	0%
-	Società dell'Informazione	8	15,2	13,0	0,1	1%
	TOTALE	862	10.998,1	646,2	3.967,8	36%

* 34 progetti inseriti nell'APQ "Beni culturali" sono compresi anche nella programmazione finanziaria DOCUP Ob. 2 2000-2006 (interventi per attività culturali) per una quota di finanziamento comunitario pari a euro 11.513.

** 1 progetto inserito in questo accordo è compreso anche nel programma "Infrastrutture viarie" del Programma Straordinario degli Investimenti della Regione Toscana per un costo totale di 66,6 milioni di euro

Il Programma straordinario degli investimenti regionali**Stato di attuazione complessiva***(importi in milioni di euro)*

Programmi	Risorse regionali dedicate		Altre risorse gestite dalla Regione		Altre risorse pubbliche		Risorse private		TOTAL E	Progetti definiti		Avanzamento spesa soggetti attuatori	
	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	n.	M€	M€	M€
Infrastrutture viarie	516,5	56%	80,2	9%	106,0	12%	217,1	24%	919,8	100	919,8	(*)	(*)
Difesa della costa	103,3	40%	6,3	2%			150,1	58%	259,7	32	107,9	2,3	1,0
Rilancio poli espositivi	82,6	50%					82,6	50%	165,2	11	113,7	77,1	11,0
Investimenti sanitari	88,0	17%			349,5	66%	94,9	18%	532,4	7	507,3	64,7	1,9
Strutture innovative per il sociale	25,8	21%	8,6	7%			85,7	71%	120,1	284	116,1	20,6	8,0
Edilizia abitativa per studenti universitari	43,9	40%					66,8	60%	110,7	15	104,2	45,6	15,2
Toscana "Museo diffuso"	64,9	70%			23,0	25%	4,5	5%	92,4	57	83,8	75,7	26,9
E-Toscana	25,8	30%	27,6	33%			31,3	37%	84,7	73	80,6	44,3	17,0
Portale della Toscana	5,0	50%					5,0	50%	10,0	2	10,0	1,5	1,0
Rete distr. idricae Montedoglio	10,3	100%							10,3	2	10,3	4,4	0,2
Miglioramento qualità urbana di Firenze	10,3	54%			8,9	46%			19,2	13	19,2	8,5	0,1
Tutela risorse idriche	90,0	29%					218,0	71%	308,0	325	308,0	60,4	31,5
TOTALE	1.066,4	41%	122,7	5%	1.443,4	55%	2.632,5			921	2.380,9	405,1	113,8

I dati sulla spesa da parte dei soggetti attuatori, se confrontati con gli stanziamenti dei singoli programmi (relativi all'intero periodo di programmazione e pertanto comprendenti anche le annualità successive al 2004), esprimono non tanto il grado di efficienza dei processi di gestione quanto piuttosto lo stato di realizzazione finanziaria complessiva del programma (*) dati non disponibili

Gestione finanziaria regionale*(importi in milioni di euro)*

Programmi		assegnazioni	impegni totali	impegni fino al 2004	pagamenti	pagamenti/impegni
Infrastrutture viarie		596,7	47,5	28,0	18,6	66%
Difesa della costa		109,6	5,3	5,3	1,0	19%
Rilancio poli espositivi		82,6	22,5	22,5	17,8	79%
Investimenti sanitari	AO Pisa e Siena	88,0	88,0	53,6	1,9	4%
	Nuovi ospedali					
	Totale	88,0	88,0	53,6	1,9	4%
Sociale		34,4	29,2	29,2	5,5	19%
Edilizia abitativa per studenti universitari		43,9	43,9	29,7	26,1	88%
Toscana "Museo diffuso"	Progetti 2003-2004	49,6	39,0	29,2	5,5	19%
	Villa Medicea Careggi	15,3	15,2	15,2	7,5	49%
	Totale	64,9	54,2	44,4	13,0	29%
E-Toscana	Linea 1	40,6	35,8	25,8	17,2	67%
	Linea 2	5,0	4,7	4,7	0,7	15%
	Linea 3	7,8	7,8	6,1		
	Totale	53,4	48,3	36,6	17,9	49%
Portale della Toscana		5,0	0,5	0,5		
Rete distribuzione acqua di Montedoglio		10,3	2,0	2,0	2,0	100%
Miglioramento qualità urbana città di Firenze		10,3	9,8	9,8	1,2	12%
Tutela risorse idriche	Programmi lettera a)	32,0	32,0	2,0	1,6	80%
	Programmi lett.b) e c)	58,0				
	Totale	90,0	32,0	2,0	1,6	80%
TOTALE		1.189,1	383,2	263,6	106,6	40%

Il programma 2005-2007*(importi in milioni di euro)*

programma	risorse regionali				cofinanzia- menti (a)	Totale
	2005	2006	2007	Totale		
Completamento del patrimonio strutturale e strumentale della sanità	10	15	15	40	120	160
Edilizia abitativa per studenti universitari	12	12	4	28	0	28
Potenziamento delle infrastrutture telematiche	0	5,5	5,5	11	22	33
Cultura	12	11	5	28	30	58
Mobilità: treni, PUM, porti	33	33	32	98	84	182
Impiantistica sportiva	1	1	1	3	3	6
Rilancio dell'offerta termale	3	3	3	9	9	18
Imprese (centri di eccellenza e ricerca)	10	8	5	23	23	46
Agricoltura (invasi idrici multifunzionali)	7	7	5	19	13	32
Sviluppo dell'economia e l'occupazione in Toscana (nuovo Patto)	5	5	10	20	20	40
TOTALE	93	100,5	85,5	279	324	603

(a) dato provvisorio

Gestione finanziaria regionale

(importi in milioni di euro)

Programmi		assegnazioni	impegni totali	impegni fino al 2004	pagamenti	pagamenti/impegni
Infrastrutture viarie		596,7	47,5	28,0	18,6	66%
Difesa della costa		109,6	5,3	5,3	1,0	19%
Rilancio poli espositivi		82,6	22,5	22,5	17,8	79%
Investimenti sanitari	AO Pisa e Siena	88,0	88,0	53,6	1,9	4%
	Nuovi ospedali					
	Totale	88,0	88,0	53,6	1,9	4%
Sociale		34,4	29,2	29,2	5,5	19%
Edilizia abitativa per studenti universitari		43,9	43,9	29,7	26,1	88%
Toscana "Museo diffuso"	Progetti 2003-2004	49,6	39,0	29,2	5,5	19%
	Villa Medicea Careggi	15,3	15,2	15,2	7,5	49%
	Totale	64,9	54,2	44,4	13,0	29%
E-Toscana	Linea 1	40,6	35,8	25,8	17,2	67%
	Linea 2	5,0	4,7	4,7	0,7	15%
	Linea 3	7,8	7,8	6,1		
	Totale	53,4	48,3	36,6	17,9	49%
Portale della Toscana		5,0	0,5	0,5		
Rete distribuzione acqua di Montedoglio		10,3	2,0	2,0	2,0	100%
Miglioramento qualità urbana città di Firenze		10,3	9,8	9,8	1,2	12%
Tutela risorse idriche	Programmi lettera a)	32,0	32,0	2,0	1,6	80%
	Programmi lett.b) e c)	58,0				
	Totale	90,0	32,0	2,0	1,6	80%
TOTALE		1.189,1	383,2	263,6	106,6	40%

L'azione del governo regionale 2000-2004

Il programma 2005-2007

(importi in milioni di euro)

programma	risorse regionali				cofinanziamenti (a)	Totale
	2005	2006	2007	Totale		
Completamento del patrimonio strutturale e strumentale della sanità	10	15	15	40	120	160
Edilizia abitativa per studenti universitari	12	12	4	28	0	28
Potenziamento delle infrastrutture telematiche	0	5,5	5,5	11	22	33
Cultura	12	11	5	28	30	58
Mobilità: treni, PUM, porti	33	33	32	98	84	182
Impiantistica sportiva	1	1	1	3	3	6
Rilancio dell'offerta termale	3	3	3	9	9	18
Imprese (centri di eccellenza e ricerca)	10	8	5	23	23	46
Agricoltura (invasi idrici multifunzionali)	7	7	5	19	13	32
Sviluppo dell'economia e l'occupazione in Toscana (nuovo Patto)	5	5	10	20	20	40
TOTALE	93	100,5	85,5	279	324	603

(a) dato provvisorio